

### 35° CONVEGNO DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Si sono svolti nei giorni del 3 e 4 giugno 2005 i lavori del convegno organizzato dal GGI nazionale, quest'anno dedicati al tema dell'impresa familiare e dei passaggi generazionali. I workshop tematici, raggruppati sotto il titolo "Generazione sviluppo – imprese familiari: crisi, mutazioni e futuro di un modello di successo", hanno affrontato il tema del rilancio di competitività del sistema industriale, perseguibile anche attraverso la valorizzazione di un modello di capitalismo – quello familiare – che contraddistingue da sempre la realtà nazionale. I momenti di incontro sviluppatasi nel corso del convegno hanno coinvolto esponenti politici, imprenditoriali, accademici, lungo un percorso di approfondimento ampio e strutturato. Al convegno ha partecipato anche un nutrito gruppo di iscritti al GGI di Bergamo

Per informazioni sulle notizie sopra riportate contattare la Segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori

☎ 035.275.218

### Lettera della Presidenza

## Il tema dei passaggi generazionali al centro delle progettualità più recenti promosse dal Gruppo Giovani

*La consistente e continua diffusione nella nostra provincia di imprese a carattere c.d. familiare, intese quali realtà imprenditoriali fondate sull'accentramento della titolarità legale nonché dei poteri gestionali in capo ad un ridotto numero di persone, legate da vincoli di consanguineità, costituisce una delle più note caratteristiche del sistema imprenditoriale bergamasco, prevalentemente fondato sulle PMI d'impostazione "padronale". Tale aspetto, che rappresenta un imprescindibile elemento di valutazione per la corretta disamina dei fattori strutturali che governano, a livello locale, le gestioni d'impresa (giustificando alcune dinamiche altrimenti incomprensibili), comporta inevitabilmente la necessità di regolamentare con le modalità più proprie le ricorrenti fasi di passaggio generazionale. Il subentro in azienda di nuovi familiari deve infatti svolgersi attraverso opportune scelte, che garantiscano il più possibile la continuità d'impresa, tutelando l'integrità del livello di sviluppo raggiunto.*

*Occorrono a volte interventi complessi e diversificati, a motivo delle molteplici difficoltà operative prospettabili, del continuo mutamento delle disposizioni di legge applicabili, della variazione delle circostanze di fatto e quindi delle soluzioni tecniche ipotizzabili e delle strategie perseguibili.*

*Il Gruppo Giovani, per la sua stessa composizione, non può non essere interessato a questo argomento delicato e si è reso promotore di varie*

*iniziative, culminate nel supporto operativo al Progetto Saturno.*

*L'intervento ha coinvolto a livello locale varie realtà imprenditoriali, inserite in un percorso di analisi e risoluzione delle criticità riscontrate nella gestione del passaggio generazionale, attraverso il supporto delle strutture di servizio e di consulenza dell'Unione. L'iniziativa, recentemente conclusasi, ha rappresentato tuttavia solo uno dei molti momenti di riflessione che il GGI ha sollecitato in merito a questa delicata problematica e non intende esaurire un canale d'intervento sul quale c'è ancora molta da dire e da fare. Il tema, per la sua stessa natura, è destinato a ricorrere*

*continuamente nella vita delle imprese. Ma se i problemi operativi si ripresentano pressoché inalterati ad ogni cambio generazionale, le soluzioni implementabili in realtà si evolvono in continuazione, a motivo della continua*

*variazione delle normative di legge e della difficoltà di interpretarle ed applicarle correttamente in relazione alle specificità aziendali. Per tale ragione altre iniziative saranno avviate in futuro da nostro Gruppo, con l'obiettivo di poter offrire un contributo utile per la gestione di un tema strategico, sul quale è opportuno che noi imprenditori sviluppiamo le necessarie competenze, pur nella consapevolezza che è impossibile riuscire a individuare un criterio di intervento idoneo a soddisfare ogni possibile esigenza, a motivo della varietà e complessità delle problematiche affrontabili.*

Monica Santini  
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

## Informazioni e iniziative

### Prosegue l'attività di marketing associativo

La nuova Presidenza del GGI di Bergamo ha riattivato i percorsi di coinvolgimento di nuovi iscritti nell'attività associativa ed hanno già trovato svolgimento, con esito positivo, alcuni incontri d'accoglienza con giovani imprenditori interessati ad aderire al movimento. L'obiettivo del gruppo, anche quest'anno, è di riuscire a mantenere anche numericamente un forte posizionamento nell'ambito del sistema associativo nazionale, per riuscire a incidere sempre di più anche nelle iniziative condotte a livello di Consiglio Centrale GGI.

Il segretario del gruppo  
Stefano Malandrini

## Sono stati rinnovati gli organi direttivi del GGI nazionale per il triennio 2005-2008

### Matteo Colaninno nuovo Presidente nazionale

per informazioni sulle attività del Consiglio Nazionale contattare la Segreteria del Gruppo % 035.275.218

(estratto del programma di presidenza)

*Le straordinarie sfide del mercato globalizzato, il riposizionamento dell'Italia nella nuova distribuzione internazionale delle produzioni e delle competenze, l'apertura di nuovi sentieri per la crescita delle nostre imprese sono tasselli di un mosaico complesso, che esalta la capacità di visione e di azione del nostro Movimento. Nei prossimi anni i Giovani Imprenditori saranno protagonisti nella vita delle loro aziende, perché dovranno spingerle a superare i perimetri domestici, a innovare trasversalmente le funzioni aziendali, a inseguire la produttività, il valore aggiunto e la qualità.*

*Ma i Giovani Imprenditori vogliono e devono essere anche protagonisti nella società. Sviluppando strategie, analisi e iniziative che ruotino intorno a **cinque parole-chiave: responsabilità, progettualità, sinergie, consapevolezza, autorevolezza.***

### La PROGETTUALITÀ è l'essenza dell'impegno dei Giovani Imprenditori

Nei prossimi anni dovremo e ci prepareremo ad essere gli "imprenditori della crescita": delle nostre aziende e della nostra capacità di conquistare i mercati nazionali e internazionali, così come della cultura d'impresa e della capacità d'innovazione del nostro Paese. Diffondere al nostro interno la consapevolezza degli strumenti finanziari per la crescita dimensionale delle nostre imprese, promuovere una cultura dell'azionista che aiuti a distinguere i ruoli della proprietà e del management, interpretare una maturazione organizzativa in grado di moltiplicare la "spinta" verso l'innovazione continua: saranno questi gli obiettivi concreti da realizzare nei prossimi anni. Ma lo snodo strategico sarà costituito dal rapporto con gli Atenei. Dobbiamo fare dell'innovazione e della ricerca il nostro "cavallo di battaglia" - sulla scia del successo di iniziative quali il Premio Nazionale Innovazione - svolgendo sempre più la funzione di collegamento attivo tra il mondo della ricerca universitaria e quello dell'impresa, soprattutto a beneficio delle piccole imprese.

Non possiamo, tuttavia, tralasciare i grandi temi di scenario. Con la Presidenza Artoni il Movimento ha colto appieno l'importanza di "volare alto", di anticipare i temi decisivi per lo sviluppo di medio-lungo termine: patto generazionale e nuovi ceti dirigenti, democrazia economica, strategia della partecipazione e nuovi assetti contrattuali, governance dell'immigrazione, area euromediterranea. E come dimostra la storia dei Giovani Imprenditori, per un Movimento che basa la propria esistenza sull'identità, "volare alto" è anche il modo migliore per essere concreti. Nel cammino della nostra storia le nuove idee si sono aggiunte per accumulazione: dalla coscienza critica degli anni '70, al "ponte" impresa-società degli anni '80, alla "questione morale" e alla trasparenza tra imprese, società e Stato degli anni '90, fino ai grandi temi di scenario dei giorni nostri. La grande sfida dei prossimi anni consisterà nel calare questo sforzo nel perimetro d'azione quotidiano delle nostre imprese e nel proiettarlo a livello internazionale - anche in occasione dei nostri Convegni nazionali - per seguire i processi di sviluppo delle imprese e anticipare i rapidissimi cambiamenti dell'assetto globale delle produzioni e delle competenze. E' una sfida complessa e impegnativa, coerente con le aspettative e i bisogni degli imprenditori giovani e delle forze più dinamiche del sistema Italia. Per vincerla dovremo coniugare analisi strategiche e azioni operative, declinando le nostre visioni in progetti e iniziative a sostegno di quello sforzo di conquista di nuovi mercati di produzione e di destinazione che rappresenta la straordinaria responsabilità della nostra generazione di imprenditori. Nei prossimi anni i Giovani Imprenditori - in stretta sinergia con l'azione messa in campo da Confindustria per portare le aziende italiane sui mercati più dinamici del pianeta - si impegneranno per favorire e valorizzare la diffusione nel mondo di quel gusto, di quello stile di vita, di quella qualità italiana che può intercettare la domanda della "nuova borghesia" che sta crescendo nel Far East e nell'Europa orientale.

Matteo Colaninno  
Presidente nazionale GGI

# L'attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro

*Le commissioni ed i gruppi di lavoro operanti all'interno del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori, ovvero a livello nazionale, sono incaricati di sviluppare progettualità specifiche e di riferirle ai Consiglieri ed alla base associativa*



## **Prosegue la programmazione della vita associativa**

### **■ Nuove iniziative in corso di predisposizione**

#### **PROGETTO ALTERNANZA**

In questo ambito il Gruppo Giovani di Bergamo è stato pioniere nazionale ed ha concluso con successo il primo anno di sperimentazione. Per il futuro, uno sforzo particolare sarà rivolto al tentativo di coinvolgere figure professionali nell'ambito del settore metalmeccanico.

#### **PROGETTO PIANETA IMPRESA**

E' in fase di rivisitazione ed ampliamento il portale di dialogo tra scuola ed impresa [www.pianetaimpresa.org](http://www.pianetaimpresa.org)

#### **ORIENTAGIOVANI**

L'area collaborerà alla predisposizione della giornata di rilievo nazionale del 14 ottobre 2005. L'iniziativa Carrier Week consentirà di attivare parallelamente percorsi di presentazione, ai giovani studenti, di alcune realtà imprenditoriali di particolare interesse, per favorire l'orientamento scolastico e professionale

#### **IMMIGRAZIONE**

E' stata attivata una specifica collaborazione con la Prefettura di Bergamo, che consente di coprire le aree di intervento non ancora presidiate dallo "sportello stranieri" dell'Unione attraverso un nuovo servizio di supporto "chiavi in mano", finalizzato ad agevolare le imprese nella gestione di pratiche personali dei lavoratori extracomunitari, favorendone l'inserimento nel territorio. Si tratta di interventi riguardanti le procedure di ricongiungimento familiare, di rilascio della cittadinanza italiana, nonché altre pratiche individuali che le imprese associate possono delegare ad un consulente specificamente incaricato. E' stato inoltre svolto un incontro con Confcooperative finalizzato alla creazione di sinergie e collaborazioni per impostare progetti da sviluppare "in parallelo". Le prossime iniziative saranno tracciate in più ambiti, dal tema dell'integrazione, all'alfabetizzazione, a quello giuridico/legislativo.

#### **INTERNI**

La programmazione è in continuo sviluppo. Dopo il corso formativo Actualizer tenutosi il 27-28 maggio ed il convegno di S.Margherita Ligure del 3-4 giugno, è in fase di predisposizione la visita aziendale di settembre. L'impresa selezionata sarà comunicata a breve dalla segreteria del Gruppo. Si sta inoltre procedendo alla preparazione dei nuovi incontri-aperitivo con ospite, anche in considerazione del successo dell'iniziativa del 13 giugno u.s. dedicata al tema dei passaggi generazionali.

#### **SITO GRUPPO GIOVANI**

Si intende procedere alla conclusione del "gestionale" entro settembre. L'ampliamento delle aree di "dialogo" con la segreteria e con gli altri utenti è l'obiettivo futuro. Si ricorda che l'indirizzo per la consultazione è: [www.giovanimpreditori.bg.it](http://www.giovanimpreditori.bg.it)

*Responsabili dei progetti: Cristina Bombassei, Simona Bonaldi, Stefano Colombo, Giovanni Filippo Maffei*

## **La strada dello sviluppo passa per l'Europa**

### **■ Si è svolto a Milano, in data 8 luglio, il tradizionale incontro dello Yes for Europe**

All'indomani degli attacchi terroristici di Londra, in uno scenario economico difficile, dopo la battuta d'arresto dei referendum francese e danese e la crisi politica dell'Unione, i giovani imprenditori europei si sono riuniti a Milano l'8 luglio per l'Execom, la riunione dello Yes for Europe, la confederazione nata nel 1988 dalle Associazioni dei Giovani Imprenditori di dieci nazioni, rappresentanti di 35 mila iscritti.

Durante la tavola rotonda sul tema della competitività delle imprese "No pain, no gain. Towards a more competitive European Union", a cui hanno partecipato tra gli altri ospiti il Ministro delle Politiche Comunitarie, Giorgio La Malfa e il nostro Presidente nazionale, Matteo Colaninno, è emersa la convinzione che serve più Europa per crescere.

Messaggio ribadito anche da Annibale Chiriaco, Vicepresidente dello YES for Europe, nonché membro della squadra di Presidenza nazionale con delega ai Rapporti internazionali e istituzionali: «In un momento così delicato tutti insieme dall'Italia dobbiamo alzare la voce per ribadire che il nostro futuro e quello delle nostre imprese potrà essere roseo solo se la Ue rimarrà forte, competitiva, moderna e solidale».

«I giovani imprenditori europei hanno sempre creduto nell'Europa — ha detto il Presidente Matteo Colaninno — e adesso più che mai è un sentiero necessario e imprescindibile come orizzonte e frontiera di libertà».

Due le priorità individuate: investimenti in conoscenza e innovazione, altrimenti «presto non ci sarà la delocalizzazione soltanto dei centri produttivi, ma anche dei centri di ricerca» e maggiori liberalizzazioni per favorire la concorrenza, in particolare sul tema dei servizi.

L'evento è stato inoltre caratterizzato dalla visita culturale presso il Cenacolo di Leonardo da Vinci e dalla visita a Maranello degli stabilimenti Ferrari.

Per quanto riguarda le prossime attività, il prossimo Execom si terrà il 23 e 24 settembre a Palma di Maiorca sul tema della Business Cooperation, mentre per la fine di novembre verrà organizzato a Bruxelles il Summit annuale con la partecipazione di José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea.

Collegandoti al sito dello Yes [www.yes.be](http://www.yes.be) puoi conoscerne meglio la storia, la struttura, i programmi e gli aggiornamenti (periodicamente viene redatta la newsletter dedicata a tutti i GI Europei).

*Delega a rappresentare il GGI di Bergamo nei rapporti con YES è stata attribuita dal Consiglio a Gian Marco Gabrielli.*

## **Attività associativa**

### **■ Nuovi incarichi per gli ex rappresentanti del GGI**

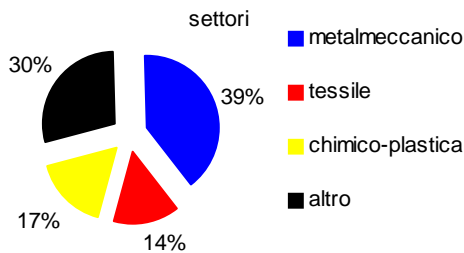
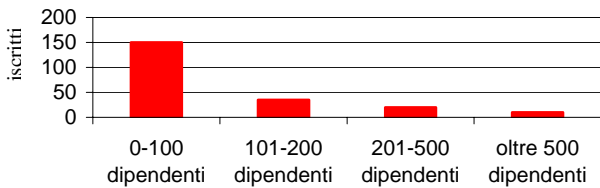
A seguito del rinnovo delle cariche associative, avvenuto a febbraio 2005, hanno lasciato gli organi direttivi del Gruppo giovani imprenditori, ma hanno mantenuto il loro impegno nella vita associativa dell'Unione:

Ercole Galizzi – vice presidente Gruppo Gomma-Plastica e membro, con delega per l'internazionalizzazione, del Consiglio Direttivo dell'Unione

Matteo Zanetti – presidente Gruppo Alimentari

## La composizione del Gruppo

Ripartizione degli iscritti al Gruppo per dimensione aziendale - aziende suddivise in 4 classi dimensionali



**Totale iscritti al Gruppo al 1 luglio 2005: 223**

Le date sono indicative e comunque soggette a variazioni, verificate sempre la convocazione ufficiale.  
 Per informazioni :  
[loredana\\_secomandi@unindustria.bg.it](mailto:loredana_secomandi@unindustria.bg.it) % 035.275.218

### Vita associativa: gli ultimi appuntamenti

- 14 luglio 2005  
Cena estiva
- 20 luglio 2005  
Follow up corso formativo annuale
- 13 settembre 2005  
Visita aziendale
- 17 settembre 2005  
Regata velica
- 4 ottobre 2005  
Consiglio direttivo ristretto e Consiglio direttivo allargato
- 7/8 ottobre 2005  
Convegno nazionale c/o Capri
- 25 ottobre 2005  
Incontro-aperitivo con ospite
- 15 novembre 2005  
Iniziativa pubblica
- 6 dicembre 2005  
Cena di Natale

## Assegnazione delle cariche associative a seguito del rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori - biennio 2005/2006

L'assemblea del 21 febbraio 2005 ha provveduto al rinnovo delle cariche associative ai sensi degli articoli 15 e 20 del Regolamento di Gruppo. Nelle successive settimane, su proposta del Presidente Monica Santini, il Consiglio ha approvato all'unanimità le nomine di seguito riportate:

- Cristina Bombassei – Vice presidente con delega per i rapporti interni*
- Simona Bonaldi – Vice presidente con delega per il tema della Scuola*
- Stefano Colombo – Vice presidente con delega per la comunicazione esterna, sito web e news letter*
- Giovanni Filippo Maffei – Vice presidente con delega per il tema dell'immigrazione*

sono state inoltre attribuite le seguenti deleghe: *Silvana Pezzoli, per i rapporti con Confindustria*  
*Gian Marco Gabrieli per i rapporti con Confindustria Lombradia*

### Presidente Monica Santini - Santini Maglificio Sportivo s.a.s.

<b>Cristina Bombassei</b> BREMBO S.p.A. Vice presidente	<b>Simona Bonaldi</b> BONALDI S.p.A. Vice presidente	<b>Stefano Colombo</b> Colombo Filippetti S.p.A. Vice presidente	<b>G. F. Maffei</b> FRA-MAR S.r.l. Vice presidente
---	--	--	--

<b>Fabio Bosatelli</b> GEWISS S.p.A. Consigliere Rapp. in Giunta	<b>Francesco Carozza</b> Same Deutz Fahr Group S.p.A. Consigliere	<b>Gian Marco Gabrieli</b> I Pinco Pallino S.p.A. Consigliere	<b>Vittoria Guadalupi</b> Vin Service s.r.l. Consigliere Rapp. in Giunta	<b>Fabio Mazzoleni</b> Mazzoleni Ind.le S.p.A. Consigliere
---	--	---	---	--

<b>Silvana Pezzoli</b> SITIP S.p.A. Consigliere	<b>Nicola Radici</b> Miro Radici Textile Energy Consigliere Rapp. in Giunta	<b>Marina Rodeschini</b> Figli di P.Rodeschini S.p.A. Consigliere	<b>Franco Salvioni</b> Clinica Castelli S.p.A. Consigliere	<b>Bernardo Sestini</b> S.I.A.D. S.p.A. Consigliere
---	---	--	--	---

Per contattare i consiglieri chiedere alla segreteria i loro riferimenti